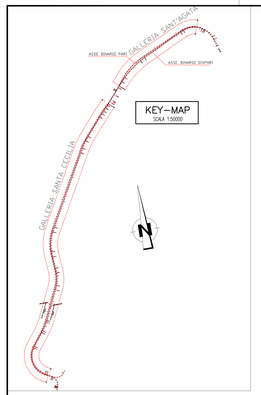

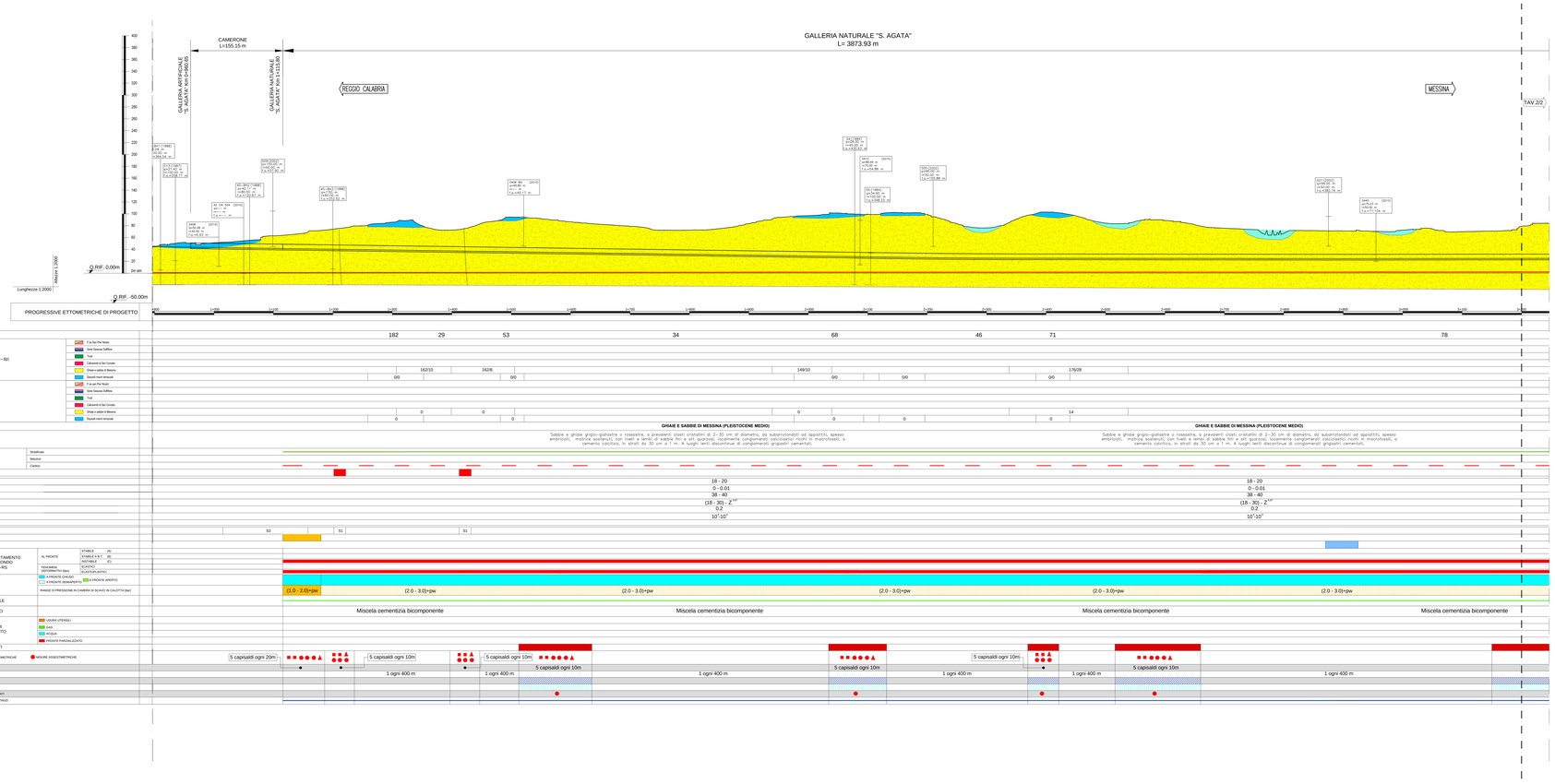

NOTE GENERALI

LEGENDA GEOLOGICA

DEPOSITO ANTROPICO:
Discarica per rifiuti solidi urbani, inerti, materiali di riporto; cave di prestito.

DEPOSITO DI VERSANTE E COLTRE ELUVIO-COLLUVIALE:
Depositi incoerenti, eterometrici, costituiti da materiale litoproprio poligenico ed eterometrico in matrice argillosa o metallizzata, colori dominanti le terre rosse (**a**); localmente a grossi blocchi (**b**).

DEPOSITI ALLUVIONALI RECENTI E ATTUALI DEPOSITI DI PIANA LITORALE:
Limi, sabbie e ghiaie costituenti gli alvei attuali. Limi, ghiaie e sabbie a supporto di matrice argillosa, in ambiente lacustre-palustre prevalente, talvolta a subacqueo/marino di transito su 1 a 10 km, a cui locali lenti di limi torbosi, talora terrazzati, distribuiti lungo i corsi d'acqua, nelle ampie valli e nelle pianure costiere.

DEPOSITI MARINI TERRAZZATI:
Sabbie gialle ocra talora ghiaiose, ghiaie eterometriche per lo prevalente a ciottoli arrotondati e/o appiattiti, talora cementate, in stratificazione poco evidente. Spessore fino a circa 10 m.
PLEISTOCENE MEDIO-SUPERIORE

GHIAIE E SABBIE DI MESSINA:
Sabbie e ghiaie grigio-gialastre o rossastre, a prevalenti clasti cristallini di 2-30 cm di diametro, da subarrotondati ad appiattiti, spesso embricati, mescolati a sabbia, in strati da 30 cm a 1 m. A luoghi fini e ad quarzose, localmente conglomerati calcitizzati ricchi in macrofossili, a cemento calcitico, in strati da 30 cm a 1 m (**a**). A luoghi lenti discontinue di conglomerati grigiastri cementati (**b**).
PLEISTOCENE MEDIO

CALCARENITI DI S. CORRADO:
Calcarenite bianca, talora rosata, di buona stratificazione microcuta o parallela con sottili livelli calcilutitici-marnosi; - nel tetto - presenta un livello di brecce a grossi blocchi di Trubi; spessore fino a 20 m.
PLEISTOCENE MEDIO

TRUBI:
Marne e calcari marnosi colore bianco crema con rari livelli sabbiosi. Alla base locali livelli conglomeratici a clasti metamorfici in matrice sabbiosa.
PLIOCENE INFERIORE

ARENAZZOLO:
Sabbie quarzose, talora argillose ed eterogranulare, cui si associano lirri sabbiosi e sabbie grossolane.
MESSINIANO SUPERIORE-PLIOCENE INFERIORE?

CALCARE EVAPORITICO BRECCIATO:
Calcare micromolitico, biancastro, brecciato e vacuolare a struttura massiva, talora con intercalazioni di lamine carbonatiche.
MESSINIANO SUPERIORE

ARGILE E ARGILLE GESSOSE:
Gesso messo a macro-cristallo in lenti discontinue, solitamente sovrapposti ad argille marnose-siltose, talora con intercalazioni di arenarie fini e/o di ghiaie a grossi ciottoli. Alla base localmente - presente un livello di calcare bianco fratturi, spesso 1,5 m.
MESSINIANO SUPERIORE

FORMAZIONE DI S. PIER NICETO:
Marne argilloso-siltose grige con sottili intercalazioni di arenarie fini arkosiche, argille siltoso-siltose e calcari marnosi. Alla base, a tetto del M. Soro, si rinviene un livello di conglomerati a clasti prevalenti metamorfici, di banchi spessi fino a 2 m, di ed argilliti e argille marnose gg. in sottosuoli, talora con intercalazioni di calcari marnosi. Spessore fino a 2 m di argille siltoso-marnose e livelli carbonosi in spore gg. Complessivamente eterometrico a prevalenti clasti metamorfici di metasiltiti grigie, e minori calcari in clasti e/o in banchi, talora cementati, talora brecciato (**b**).
MESSINE MEDIO-SUPERIORE

METAMORFITI DELL'UNITÀ DELL'ASPROMONTE
Paragnesi pesanti e **migmaniti** a grana medio-grossa, tessitura scistosa e struttura porfiroidea, cui si associano corpi di grana orchiadite, testi metatrice di anfiboliti, banchi di marmi e lenti di calcari cristallini. Le paragnesi sono costituite da biotite, granato, sillimanite, struttura orientata, con porfiroblasti centimetrici di K-feldspato in una matrice a biotite, quarzo e feldspati, cui si associano corpi di metagranitoidi a due miche a grana media e medio-fine, a filoni pegmatitici e/o aplitici subordinati.
PRE-CARBONIFERO - PERMIANO

SIMBOLI:
Contatto stratigrafico
Faglia diretta
Paraconcordanza

VALUTAZIONE DI RISCHIO POTENZIALE

	DESCRIZIONE
S1/S1a	INSTABILITA' DEL FRONTE E/O DEL CAVO PER LA PRESENZA DI ZONE TETTONIZZATE (S1) E DI LIVELLI ARGILLOSI RICCHI IN TORBE (S1a)
S2	INSTABILITA' DEL FRONTE E/O DEL CAVO IN PRESENZA DI BASSE COPERTURE
S3	PRESENZA DI TRIOVANTI
S4	FENOMENI DI "SWELLING"
S5	VENUTE D'ACQUA CONCENTRATE
S6	PRESENZA ACQUE AGGRESSIVE
S7	FENOMENI DI DISSOLUZIONE

Stretto di Messina
Concessione per la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento stabile tra la Sicilia e il Continente (Legge n° 1158 del 17 dicembre 1971, modificata dalla Legge n° 104 del 29 aprile 2003)
EuroLink

PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA

PROGETTO DEFINITIVO

EUROLINK S.C.p.A.
IMPREGILO S.p.A. (Mandataria)
SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A. (Mandante)
COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI Società Cooperativa (Mandante)
SACYR S.A.U. (Mandante)
ISHIKAWAJIMA - HARIMA HEAVY INDUSTRIES CO. Ltd. (Mandante)
A.C.I. S.C.P.A. - CONSORZIO STABILE (Mandante)

IL PROGETTISTA	IL CONTRAENTE GENERALE	STRETTO DI MESSINA	STRETTO DI MESSINA
Consorzio Stabile Eurolink Soc. Cons. a r.l. Mandatario Ordine Ingegneri Milano n° 20861 Dott. Ing. E. Fagiani Ordine Ingegneri Milano n° 12428	Project Manager (Ing. P.P. Marchetti)	Direttore Generale e Responsabile Unico del Procedimento RUP Vicedirettore (Ing. G. Fiammenghi)	Amministratore Delegato (Dott. F. Cuzzi)

COLLEGAMENTI SICILIA

SF0107_F0

PARTE GENERALE FERROVIARIA – OPERE CIVILI
SEZIONI TIPO COSTRUTTIVE DELLE OPERE D'ARTE IN SOTTERRANEO
GALLERIA NATURALE
GALLERIA S. AGATA–PROFILO GEOTECNICO E GEOMECCANICO–BIN. DISPARI TAV. 1/2

CODICE	SCALA
C G G B 0 0 P F F 6 D S G F T 7 G N 0 0 0 0 0 0 0 3 F0	1:2000

REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
0	20/06/2013	EMISSIONE FINALE	MTRMGNC	ABLUZIONE	CLASCARI

NOME DEL FILE: SF0107_F0.DWG